

## Endometriosi: in che modo il Covid-19 ha peggiorato la qualità dell'assistenza clinica

Prof.ssa Alessandra Graziottin  
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica  
H. San Raffaele Resnati, Milano

### Commento a:

Waters N, Taffs L, Marino JL, Rapsey C, Girling JE, Peate M.

### Unmet needs in endometriosis: lessons from Covid-19

Womens Health Rep (New Rochelle). 2022 Nov 14;3(1):937-943. doi: 10.1089/whr.2022.0051. PMID: 36479376; PMCID: PMC9712036

Una delle principali sfide della pandemia di **Covid-19** è stato il coordinamento dell'accesso all'assistenza sanitaria sia per le persone colpite dal virus, sia per quelle affette da altre patologie acute e croniche. Le restrizioni imposte dai Governi e l'aumento del carico sanitario sulle strutture di assistenza hanno determinato notevoli cambiamenti nell'erogazione dei servizi sanitari: cambiamenti che hanno avuto un impatto pesante sulle persone con patologie come l'**endometriosi**, che richiedono una gestione clinica continua. A queste problematiche è dedicato lo studio di Niamh Waters e collaboratori, del Dipartimento di Ostetricia e Ginecologia dell'Università di Melbourne a Parkville, Australia.

Lo studio è stato condotto con **un sondaggio online** diffuso dai social media delle organizzazioni australiane per l'endometriosi e del Royal Women's Hospital di Melbourne.

Su **576** sondaggi restituiti, **329** hanno segnalato un impatto della pandemia da Covid-19 sulla continuità e la qualità delle cure.

Sono state identificate **15 aree di impatto**, raggruppate in **3 domini**:

- accesso ai servizi sanitari;
- qualità della vita quotidiana;
- effetti dell'isolamento.

Le **osservazioni** più frequenti hanno riguardato:

- il ridotto accesso ai servizi sanitari;
- la gestione dei sintomi in un contesto di minori spostamenti quotidiani e di smart working;
- i servizi di telemedicina.

Lo studio documenta la **discrepanza** fra la categorizzazione degli interventi clinici definiti dai politici come "non essenziali" e le aspettative delle pazienti rispetto a procedure percepite "essenziali" per il proprio benessere.

Questi risultati potranno **ispirare la gestione dei servizi sanitari** in caso di nuove pandemie, per non compromettere la qualità di vita delle persone affette da condizioni croniche come l'endometriosi.